

Prot. 2012/29947

***Approvazione delle modifiche al modello di quietanza dei versamenti eseguiti con modalità telematiche mediante modello F24***

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

**DISPONE**

***1. Modifiche al modello di quietanza dei versamenti eseguiti con modalità telematiche mediante modello F24***

1.1. E' modificato il modello di quietanza dei versamenti eseguiti con modalità telematiche mediante modello F24, previsto dall'allegato n. 1 al provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 25 Novembre 2009.

1.2. Le modifiche di cui al punto 1.1 riguardano l'inserimento nella legenda della quietanza di versamento F24 del campo "rateazione" nella sezione ACCISE/MONOPOLI.

1.3. A seguito delle modifiche di cui al punto 1.2 con il presente provvedimento si approva il nuovo modello di quietanza dei versamenti eseguiti con modalità telematiche mediante modello F24 e la relativa legenda, riportato nell'allegato n. 1, che fa parte integrante del presente provvedimento.

## **2. Decorrenza delle modifiche**

2.1. Le modifiche di cui al punto precedente hanno effetto a decorrere dal 10 aprile 2012.

### **Motivazioni**

Nel 2007 è stato approvato il modello di quietanza telematica, in sostituzione del preesistente sistema di ricevute inoltrate tramite il servizio postale, a fronte di ciascun versamento telematico tramite modello F24.

Nel 2009 sono state approvate le modifiche al suddetto modello di quietanza e alla relativa legenda che hanno recepito le modifiche al modello di pagamento “F24 versamenti con elementi identificativi” approvato il 7 agosto 2009.

Con il presente provvedimento è modificato il modello quietanza dei versamenti eseguiti con modalità telematica mediante modello F24. In particolare, nella sezione “Accise/Monopoli” della relativa legenda, è inserito il campo “rateazione”.

Con il presente provvedimento si approva l’utilizzo della quietanza in base alle modifiche apportate alla legenda riportata nell’allegato n. 1, che fa parte integrante del presente provvedimento, i cui effetti decorrono a far data dal 10 aprile 2012.

### **Riferimenti normativi**

#### *Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle Entrate*

- Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 30 agosto 1999 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71 c. 3 lett. a); art. 73 c. 4);
- Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

- Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);
- Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2001.

#### *Disciplina normativa di riferimento*

- Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni: “Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell’imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 28 luglio 1997;
- Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 2 agosto 2007;
- Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 25 ottobre 2007;
- Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 14 novembre 2007;
- Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 7 agosto 2009;
- Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 25 novembre 2009.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell’Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell’articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 12 marzo 2012

IL DIRETTORE DELL’AGENZIA  
Attilio Befera\*

\*firma autografa a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, c. 2, D.Lgs n. 39/1993



# ALLEGATO 1

(Modello di quietanza di versamento)



## LEGENDA

Si elencano i possibili significati che possono assumere i valori delle colonne in funzione della corrispondente sezione, riportata nella prima colonna

SEZIONE	CODICE	TRIBUTO/CAUSALE	ESTREMI IDENTIFICATIVI	PERIODO DI RIFERIMENTO	
<b>ERARIO</b>		codice tributo		rateazione/ regione/ provincia/ mese di riferimento	anno di riferimento
<b>ERARIO ED ALTRO</b>	tipo	codice	elementi identificativi		anno di riferimento
<b>INPS</b>	codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	da mm/aaaa	a mm/aaaa
<b>REGIONI</b>	codice regione	codice tributo		rateazione/mese di riferimento	anno di riferimento
<b>ICI/TRIB.LOCALI</b>	codice ente/ codice comune	codice tributo	Rav-Immob.variati-Acc.-Saldo-numero immobili/ Detrazione ICI abitazione principale	rateazione/mese di riferimento	anno di riferimento
<b>INAIL</b>	codice sede	numero di riferimen- to-causale	posizione assicurativa (numero/c.c.)		
<b>ENTI PREVID.</b>	codice ente	causale contributo	codice sede/codice posizione	da mm/aaaa	a mm/aaaa
<b>ACCISE/MONOPOLI</b>	ente/prov.	codice tributo	codice identificativo	mese-anno di riferimento	rateazione